



• Il consiglio comunale di Storo nella seduta di mercoledì sera ha messo al bando le slot machine vicine ai luoghi deputati sensibili

Il Comune di Storo mette al bando le slot machine

La decisione in consiglio. Unanimità mercoledì sera per obbligare gli esercizi pubblici, entro un raggio di 300 metri dai luoghi sensibili a togliere gli apparecchi da gioco con vincita in denaro

STEFANO MARINI

STORO. Storo, Comune nemico delle slot machine. Entro l'agosto 2020 tutti gli esercizi pubblici storesi dovranno rimuovere le "macchinette" presenti al loro interno. Questo il verdetto emesso mercoledì sera dal consiglio comunale, espressosi all'unanimità per recepire la norma provinciale che limita la presenza di "apparecchi da gioco con vincita in denaro" ad una certa distanza dai "luoghi sensibili". Il fine è nobile, contrastare la ludopatia e il gioco d'azzardo, Storo in questo senso però ha un problema, essendo Comune di confine ai "malati di gioco" basterà spostarsi in Lombardia per poter continuare a gettare il proprio denaro nelle "mangiasoldi".

Tutti d'accordo

Vedere maggioranza e minoranza votare unite nella sala del Consiglio Comunale storese non è uno spettacolo frequente, specie su norme impegnative come quella sulle slot machines di ieri sera e di per sé questa è già una notizia. C'era da recepire una norma provinciale che impone l'individuazione dei luoghi sensibili presenti sul territo-

rio comunale per la limitazione alla collocazione degli apparecchi da gioco con vincita in denaro". Detto in soldoni, la Provincia ha individuato una serie di nuovi luoghi definiti "sensibili", come ad esempio le sedi di associazioni giovanili o i campi sportivi, che vanno a sommarsi a quelli già presenti (luoghi di culto, scuole, ecc). Al tempo stesso ha stabilito che gli esercizi commerciali situati entro un raggio minimo di 300 metri da essi non possano ospitare slot machine e strumenti similari, in caso obbligando alla loro rimozione con scadenza ad agosto 2020.

Raggio minimo

Mercoledì sera il Comune di Storo si è adeguato mantenendo il raggio minimo imposto dalla legge (c'era eventualmente facoltà di aumentarlo). Per la disposizione dei "luoghi sensibili" rispetto agli esercizi commerciali ne conseguirà che nessun locale del Comune potrà più avere macchinette e quindi tutti gli esercenti che le ospitano dovranno rimuoverle. Se si considera che a Storo la spesa pro capite in gioco d'azzardo per ciascun abitante ammonta a parecchie migliaia di euro all'anno, si capisce l'entità del business che



• Una giocatrice alle slot machine

al di là delle buone intenzioni rischia però solo di spostarsi di qualche centinaio di metri.

La tesi di Marino Così

Già, perché come fatto presente dal consigliere di minoranza Marino Così, Storo è un Comune di frontiera. La norma riguarda il Trentino e quindi non si applica in provincia di Brescia. Basterà allora fare 2 passi "oltreconfine" per imbattersi in bar che ospitano le slot. Non solo. Anche a nord esiste il problema, perché se è vero che anche Borgo Chiese ha recepito la legge, esiste un locale proprio fra Storo e Condino sufficientemente distante da qualsiasi "luogo sen-

sibile" e che quindi potrà mantenere le slot machines presenti. Così ha suggerito che si cerchi di "convincere" anche il Comune lombardo di Bagolino ad assumere un provvedimento simile ma che ciò possa avvenire appare francamente improbabile.

Sia come sia, visto che il recepimento della normativa provinciale era obbligatorio e che tutti i consiglieri hanno dichiarato di condividere il contrasto alla ludopatia, il provvedimento è passato all'unanimità. Resta da vedere se le conseguenze positive auspicate seguiranno oppure no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Pieve di Santa Maria Assunta si apre al pubblico



• Il bel portale della chiesa arcipretale di Condino

L'iniziativa. Stasera a Condino l'incontro sullo scultore Sormani Domenica sul Sentiero

BORGO CHIESE. Tra i settanta comuni trentini che partecipano alla tradizionale rassegna di "Palazzi Aperti" anche quest'anno rientra il comune di Borgo Chiese, istituzione che assieme alla Parrocchia di Condino e all'Associazione "La Fusina" di Cimego apre al pubblico, con altrettanti eventi eccezionali, la Pieve di Santa Maria Assunta a Condino e il Sentiero Etnografico del Rio Caino.

Si incomincia questa sera alle 20.30 nella Pieve dove il professor Domizio Cattoi, conservatore al Museo Diocesano Tridentino di Trento che si è dedicato a varie ricerche sul manierismo in Trentino e allo studio della scultura lignea rinascimentale e barocca, terrà un intervento dal titolo "Giovanni Lorenzo Sormani, uno scultore itinerante del Rinascimento lombardo e autore del maestoso portale della Pieve di S. Maria Assunta di Condino" (prevista una visita guidata nell'ora precedente). Su questo scultore pressoché dimenticato Cattoi nel 2011 ebbe già modo di presentare un primo bilancio delle sue ricerche nell'ambito del convegno di studi organizzato dall'Università di Trento dal titolo "Itinerari europei della scultura italiana" curato dai docenti Andrea Bacchi e Aldo Galli.

L'inserimento di questo suo magnifico portale nella facciata maggiore della Pieve di Santa

Maria Assunta a Condino significò allora, rileva Cattoi, "fregiarsi di un'opera all'avanguardia, moderna sotto il profilo stilistico".

Poi domenica 19 sarà la volta del Sentiero Etnografico del Rio Caino, Museo all'aperto della tradizione popolare situato vicino all'abitato di Cimego che presenta sul suo percorso importanti manufatti legati agli antichi mestieri, come l'antica fucina per la lavorazione del ferro, il mulino e le trincee della Grande Guerra. Per i bambini è invece prevista anche la possibilità di frequentare il laboratorio del pane che sarà cotto nel forno del mulino. L'iniziativa è gratuita (si consiglia la prenotazione; per info e prenotazioni contattare il Consorzio Turistico Valle del Chiese. **A.P.**

TIONE

Con la Sat gita ai castelli in Valsugana

• La Sat sezione di Tione organizza per domenica 26 una gita in Valsugana lungo il sentiero dei castelli. Iscrizioni al Consorzio turistico di Tione entro venerdì 24. Per informazioni contattare Sandra Bazzanella (0465/321153 oppure 333/2180688). Partenza con pullman da Tione alle 7.30 e pranzo al sacco.

Domenica dalle 9

Festa delle parrocchie nelle Esteriori

FIAVÉ. Parrocchie in festa domenica 19, nelle Esteriori, rette da qualche anno da un'unica parrocchia. Per l'occasione le ex parrocchie di Stenico, Fiauvé, Poia, San Lorenzo Dorino, Tavodo, Bleggio, organizzano una giornata per i giovani, in questo caso il secondo anno consecutivo, questa volta al Centro Promeghin di San Lorenzo in Banale, a partire dalle ore 9.

La giornata scelta è domenica 19, con inizio alle ore 9. La sagra delle parrocchie sarà un momento importante di dialo-



• Una veduta delle Giudicarie Esteriori rette da un'unica parrocchia

go e di mutui conoscenza tra giovani e adulti della stessa valle in ordine alle molteplici

iniziative che nel corso dell'anno la parrocchia è chiamata ad assumere.

Lo scorso anno la festa parrocchiale si era svolta al passo Duron. Quest'anno, in attesa dell'invio del nuovo parroco dopo la rinuncia per motivi di salute di don Maurizio Toldo, la funzione viene assunta dal pievano di Tione, don Fernando Muraro. La festa parrocchiale viene organizzata dai vari gruppi giovanili di valle, con attività per bambini, pranzo e giochi a squadre organizzati dalle varie associazioni, vede la collaborazione delle Pro Loco di valle, Alpini, Vigili del fuoco. **G.R.I.**

COMUNE di PORTE DI RENDENA
AVVISO DI PRIMA ADOZIONE DEL P.R.G. 2019
 Il Sindaco
 ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 4 agosto 2015 n°15 ss.mm.ii.
RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n°19 dd. 13.05.2019, immediatamente esecutiva, è stato adottato in prima istanza, il P.R.G. 2019 del comune di Porte di Rendena ai sensi degli artt. 37, 38 della L.P. n°15/2015.

Il nuovo P.R.G. con relativa documentazione e delibera di prima adozione, sono disponibili a libera visione del pubblico presso la sala a terzo piano e l'Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata e Urbanistica a secondo piano, stanti entrambi nella residenza municipale in via di Verdesina n°9, fraz. Villa Rendena e sul sito internet del comune di Porte di Rendena al seguente indirizzo:
<https://www.comuneportedirendena.tn.it/Comune/Atti-e-documenti/Piani-e-progetti/PRG-2019-1-ADOZIONE>, per 60 (sessanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e su un quotidiano locale (fino al 16.07.2019 compreso), negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì - 9:00 / 12:30 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì - 15:00 / 17:00.

Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni in merito al P.R.G. nel pubblico interesse presso il comune di Porte di Rendena, in via di Verdesina n°9, oppure tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo comune@pec.comuneportedirendena.tn.it.

Per informazioni e/o delucidazioni in merito al P.R.G., è possibile rivolgersi al Responsabile dell'UTC - Edilizia Privata e Urbanistica, che riceverà solamente previo appuntamento.

Il Sindaco
F.to Pellegrini Geom. Enrico
 Prot. n°2731 dd. 15.05.2019

Per questa pubblicità rivolgersi a:

TRENTINO
 pubblicità@gioaialetrentino.it

TRENTINO - Via Sanseverino 29 Tel. 0461 383711